



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2024-2025 n. 02

Domenica 1 settembre 2024

I dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore

Vangelo secondo Giovanni (3, 25-36)

In quel tempo. Nacque allora una discussione tra i discepoli di Giovanni e un Giudeo riguardo alla purificazione rituale. Andarono da Giovanni e gli dissero: "Rabbì, colui che era con te dall'altra parte del Giordano e al quale hai dato testimonianza, ecco, sta battezzando e tutti accorrono a lui". Giovanni rispose: "Nessuno può prendersi qualcosa se non gli è stata data dal cielo. Voi stessi mi siete testimoni che io ho detto: "Non sono io il Cristo", ma: "Sono stato mandato avanti a lui". Lo sposo è colui al quale appartiene la sposa; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è piena. Lui deve crescere; io, invece, diminuire". Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito. Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

Una storiella conosciuta raccontava di un bel prato che si vantava dei suoi fiori colorati e del suo verde smeraldo. Il cielo si offese, non mandò la pioggia per un certo periodo e i fiori si seccarono.

Non sono storielle quelle che ci vengono proposte questa domenica: la Parola ci insegna che da noi stessi, senza la grazia di Dio, non siamo capaci né di fare il bene, né di avere pensieri buoni.

Se ci pensiamo è questo il fondamento dell'umiltà cristiana. Per questo motivo non possiamo giudicare, né condannare nessuno, neanche se è pieno di difetti evidenti.

Ma proprio perché siamo coscienti che con la grazia di Dio possiamo compiere tutto quello a cui siamo chiamati, c'è in noi accanto all'umiltà anche una forte coscienza della nostra dignità. Questo basta a non farci scoraggiare anche quando ci pare che le nostre forze sono insufficienti.

don Cesare Corbetta

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

► Un saluto e un augurio di benvenuto a **don Paolo Sangalli** che oggi inizia il suo ministero a Seregno per la Pastorale giovanile della Comunità cittadina.

Dal 1° settembre **don Francesco Scanziani** è stato nominato “residente” a Seregno, pur continuando tutti i suoi impegni come docente in Seminario di Venegono e a Milano!

► **Riprendono regolarmente le Sante Messe sospese a luglio e agosto:**

- dal 1° settembre riprende a S. Valeria la Messa festiva e feriale delle ore 8; al Lazzaretto la Messa festiva delle 11.30; a S. Ambrogio la Messa festiva delle ore 20.30;
- da lunedì 2 settembre riprende la S. Messa feriale delle ore 18 in Basilica
- dal 3 settembre la S. Messa del martedì alle 15.30 nella chiesa dell'Ospedale
- dal 4 settembre la S. Messa del mercoledì alle 20.30 al Santuario dei Vignoli
- dal 7 settembre la S. Messa festiva vigiliare delle ore 20 al Santuario dei Vignoli.

► Oggi la Chiesa italiana celebra la “**Giornata nazionale per la custodia del Creato**”. Per l'occasione l'Azione Cattolica del decanato propone il “Cammino Laudato si”.

L'A.C. propone anche “Sette giorni per incontrarsi, conoscersi e stupirsi insieme”

► Sabato 7 settembre nei Cimiteri c'è il **Rosario per i defunti** del mese di agosto.

► Dal 7 al 15 settembre c'è la festa **patronale del Ceredo** (programma sul sito).

► Domenica 8 settembre nell'anniversario della morte **mons. Luigi Schiatti** verrà ricordato nelle SS. Messe alle 7.30 in Basilica e alle 18 in Collegio Ballerini.

IL DECENNIO DELLA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE DI SEREGNO

Sabato 14 settembre

dalle 9.30 alle 12 in Sala mons. Gandini (via XXIV Maggio), il Consiglio pastorale e la Diaconia invitano gli operatori pastorali di tutte le parrocchie (responsabili e collaboratori nella Liturgia, Catechesi, Carità, Pastorale familiare, Pastorale giovanile, Missioni, Terza Età, Comunicazione, Cultura, Scuola, Sport, ecc.) per una mattinata di ascolto e confronto sui diversi aspetti della vita pastorale.

E' l'occasione per riflettere sul cammino fin qui compiuto riconoscendo i doni dello Spirito e rintracciando semi e germogli di speranza per il futuro, in linea col Giubileo 2025 che ci fa “Pellegrini di speranza”.

Domenica 22 settembre

alle ore 18 in piazza Concordia - davanti alla Basilica - l'Arcivescovo mons. Mario Delpini presiederà la solenne celebrazione di ringraziamento per il decennio della Comunità Pastorale “S. Giovanni Paolo II”.

L'invito alla partecipazione è esteso a tutta la Comunità seregnaese nelle sue diverse componenti: parrocchie, corali, confraternite, gruppi e associazioni, ecc.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA DI SETTEMBRE 2024

Intenzioni del Papa: “Preghiamo perché ciascuno di noi ascolti con il cuore il grido della Terra e delle vittime dei disastri ambientali e della crisi climatica, impegnandosi in prima persona a custodire il mondo che abitiamo”.

Intenzione dei Vescovi: “Preghiamo per coloro che a ogni età soffrono a causa della malattia mentale, perché ad essi siano offerte le cure necessarie dalle strutture sanitarie e l'amore dei fratelli”.

Intenzione per il Clero: “Cuore di Gesù, ristora e delizia l'anima dei tuoi ministri, perché siano strumento di Grazia a beneficio di tanti”.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <http://psase.it>

Comunità pastorale: <https://comunitapastoraleseregno.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**



f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

YouTube Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

Instagram @instambrogioo - @parrocchiasambrogio



MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO

PER LA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO

1° settembre 2024

Spera e agisci con il creato

Cari fratelli e sorelle!

“Spera e agisci con il creato”: è il tema della Giornata di preghiera per la cura del creato, il prossimo 1° settembre. È riferito alla Lettera di San Paolo ai Romani 8,19-25: l’Apostolo sta chiarendo cosa significhi vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo.

1. Partiamo allora da una domanda semplice, ma che potrebbe non avere una risposta ovvia: quando siamo davvero credenti, *com'è che abbiamo fede?* Non è tanto perché “noi crediamo” in qualcosa di trascendente che la nostra ragione non riesce a capire, il mistero irraggiungibile di un Dio distante e lontano, invisibile e innominabile. Piuttosto, direbbe San Paolo, è *perché in noi abita lo Spirito Santo*. Sì, siamo credenti perché l’Amore stesso di Dio è stato «riversato nei nostri cuori» (Rm 5,5). Perciò lo Spirito è ora, realmente, «la caparra della nostra eredità» (Ef 1,14), come provocazione a vivere sempre protesi verso i beni eterni, *secondo la pienezza dell’umanità bella e buona di Gesù*.

2. L’esistenza del cristiano è vita di fede, operosa nella carità e traboccante di speranza, nell’attesa del ritorno del Signore nella sua gloria. Non fa problema il “ritardo” della parusia, della sua seconda venuta. La questione è un’altra: «il Figlio dell’uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?» (Lc 18,8). Sì, la fede è dono, frutto della presenza dello Spirito in noi, ma è anche *compito*, da eseguire in libertà, nell’obbedienza al comandamento dell’amore di Gesù. Ecco la beata speranza da testimoniare: dove? quando? come? Dentro *i drammi della carne umana sofferente*.

3. Tutta la creazione è coinvolta in questo processo di una nuova nascita e, gemendo, attende la liberazione: si tratta di una crescita nascosta che matura, quasi “granello di senape che diventa albero grande” o “lievito nella pasta” (cfr Mt 13,31-33). Gli inizi sono minuscoli, ma i risultati attesi possono essere di una bellezza infinita. In quanto attesa di una nascita – la rivelazione dei figli di Dio – *la speranza è la possibilità di rimanere saldi in mezzo alle avversità*, di non scoraggiarsi nel tempo delle tribolazioni o davanti alla barbarie umana. *La speranza cristiana non delude, ma anche non illude*: se il gemito della creazione, dei cristiani e dello Spirito è anticipazione e attesa della salvezza già in azione, ora siamo immersi in tante sofferenze che San Paolo descrive come “tribolazione, angoscia, persecuzione, fame, nudità, pericolo, spada” (cfr Rm 8,35).

.....

Trovate il messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato "*Spera e agisci con il creato*" disponibile a questo link :

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/cura-creato/documents/20240627-messaggio-giornata-curacreato.html>

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 01/09 AL 08/09

Domenica 01 I Domenica dopo il Martirio	Is 29, 13-21 - Sal 84 (85) - Eb 12, 18-25 - Gv 3, 25-36	
	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per Papa Francesco
	10.30:	Per la comunità
	20.30:	Per in nostro arcivescovo Mario
Lunedì 02 della settimana che precede il Martirio	1Pt 1, 1-12 - Sal 144 (145) - Lc 15, 8-10	
	08.30:	Per la pace
Martedì 03 della settimana che precede il Martirio	1Pt 1, 13-21 - Sal 102 (103) - Lc 16, 1-8	
	08.30:	Per chi ci ha chiesto una preghiera
Mercoledì 04 della settimana che precede il Martirio	1Pt 1, 22 – 2, 3 - Sal 33 (34) - Lc 16, 9-15	
	08.30:	Per la pace
Giovedì 05 agosto della settimana che precede il Martirio	1Pt 2, 4-12 - Sal 117 (118) - Lc 16, 16-18	
	18.00:	Per i benefattori defunti della comunità
Venerdì 06 della settimana che precede il Martirio	1Pt 2, 13-25 - Sal 22 (23) - Lc 16, 19-31	
	08.30:	Def. Spinelli Luigi - Seghesio Adriana e famiglia
Sabato 07 della settimana che precede il Martirio	Dt 11, 18-24 - Sal 94 (95) - Ef 2, 11-18 - Lc 17, 20-21	
	18.00:	Def. Bovi Rinaldo (legato) - Rizzo Carlo - Colzani Carlo Maria Natale Patrizia Enrico e Viganò Irene
Domenica 08 II Domenica dopo il Martirio	Is 63, 7-17 - Sal 79 (80) - Eb 3, 1-6 - Gv 5, 37-47	
	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per Papa Francesco
	10.30:	Per la comunità
	20.30:	Per in nostro arcivescovo Mario